

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 126

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

PINTO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 341, PRIMO ED ULTIMO COMMA, DEL CODICE PENALE
(OLTRAGGIO A UN PUBBLICO UFFICIALE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(BONIFACIO)

il 20 marzo 1979

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 15 marzo 1979

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Pinto Domenico per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 12742/33/A/78 della Procura di Napoli).

Il Ministro
BONIFACIO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Napoli, 14 dicembre 1978

Con relazione di servizio dell'11 ottobre 1978 i vigili urbani di Portici facevano presente che nel corso della stessa giornata il parlamentare in oggetto, dopo aver rilevato che al corso Garibaldi di quel comune non era in servizio alcun vigile urbano, si era recato presso l'ufficio del Corpo ove, incontrato l'assessore Tassiello, lo aggrediva verbalmente con frasi oltraggiose tentando di passare a vie di fatto.

Su tale base questo Ufficio formulava a carico del Pinto la seguente rubrica:

delitto previsto e punito dall'articolo 341, prima e ultima parte, entrambe le ipotesi, del codice penale, perché, in presenza di più persone e facendo anche l'atto di avventarglisi contro, offendeva con frasi oltraggiose il prestigio dell'assessore del comune di Portici Tassiello Francesco a causa e nell'esercizio delle sue funzioni.

Tanto premesso, potendosi alla stregua degli atti ravvisare elementi di responsabilità a carico del predetto onorevole Pinto, si avanza formale richiesta di autorizzazione a procedere in ordine al reato come innanzi rubricato.

Il Procuratore della Repubblica
Francesco Spinelli